



Veneto Strade
S.p.a.
Sogg. Attuatore
Emergenza

1701/2021
26-07-2021
Cl. 09.0.0



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Trento

VENETO STRADE Spa
Direzione Operativa di Belluno
26 LUG 2021
RICEVUTO

AVEGATO H

Oggetto: Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020.
O.C. 17 del 06/11/2020.
Int. LN145-2020-558-BL-367 - Progettazione interventi di ripristino officiosità idraulica e sghiaimento torrente Cordevole e fiume Piave - CUP J27E20000060001.
INTERVENTI DI RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA FIUME PIAVE - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DEL TRATTO FLUVIALE DEL PIAVE NELL'AREA DI LONGARONE (art. 51 Legge 221 del 28 dicembre 2015).
Parere di competenza.

COMMISSARIO DELEGATO
O.C.D.P.C. 558/2018
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
eventiottobrenovembre2018@regione.veneto.it

e p.c.: SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PIANIFICAZIONE INTERVENTI
Ing. Alvise LUCHETTA
alvise.luchetta@regione.veneto.it

VENETO STRADE
Direzione operativa di Belluno
venetostradebl@pec.venetostrade.it

Con la nota n. 4201 del 06/07/2021 (ns. protocollo) la S.V. ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127 del 2016, finalizzata all'autorizzazione degli interventi in oggetto.

In esito alla suddetta convocazione, e considerato che lo scrivente è nell'impossibilità di intervenire in sede di Conferenza di Servizi, si inoltrano con la presente i richiesti pareri relativi agli interventi in oggetto, predisposti sulla base della documentazione acquisita attraverso l'accesso alla cartella condivisa da Veneto Strade S.p.A. su piattaforma OneDrive.

Si fa peraltro presente che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, coinvolta come Amministrazione preposta alla tutela ambientale, interviene nella Conferenza di Servizi in oggetto esprimendo il proprio parere ai sensi dell'articolo 14ter, commi 3 e 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'elenco degli interventi in oggetto, numerati e descritti coerentemente con la documentazione acquisita, è riportato nella Tabella 1 in cui è indicata anche la priorità proposta dal progettista.

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

<i>NUM. INTERVENTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>GRADO DI PRIORITÀ RISCHIO IDRAULICO</i>
1	Nuovo bacino di accumulo materiale a Davestra	3 - basso
2	Sistemazione scogliera a monte ponte Malcolm	2 - medio
3.1	Protezione argine sinistro a valle ponte Malcolm, 1° tratto	1 - alto
3.2	Integrazione argine sinistro a valle ponte Malcolm, secondo tratto	1 - alto
3.3	Sovralzo argine sinistro a valle ponte Malcolm, terzo tratto	2 - medio
4.1	Sovralzo argine destro a valle ponte Malcolm, primo tratto	1 - alto
4.2	Sovralzo argine destro a valle ponte Malcolm, secondo tratto	1 - alto
4.3	Sovralzo argine destro a valle ponte Malcolm, terzo tratto	2 - medio
5	Riprofilatura alveo Piave tra ponte Malcolm e ponte Campelli	1 - alto
6	Nuovo argine e sistemazione soglie torrente Maè	1 - alto
7	Briglia filtrante torrente Maè	2 - medio
8	Riprofilatura alveo Piave a valle della confluenza Piave - Maè	2 - medio
9	Manutenzione argine destro a valle confluenza torrente Maè	3 - basso
10	Protezione delle pile del ponte di Provagna	2 - medio
11.1	Interventi torrente Desedan	1 - alto
11.2		
12	Pulizia e rimozione del conoide della Val Gallina	2 - medio
13	Abbassamento di alcune luci fisse dello sbarramento di Soverzene	3 - basso
14	Protezione spondale viabilità stradale e ferroviaria	1 - alto
15	Area di accumulo del materiale scavato	2 - medio

Tabella 1. Elenco numerato degli interventi proposti dal progettista con indicazione delle priorità

Esaminata la documentazione ricevuta, si esprime parere favorevole per gli interventi 2, 3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3, 9, 10, 11.1, 11.2, 12, 13 e 14.

Come evidenziato dal progettista nella relazione generale (file 2021-03_PG_R.1_RG_00.pdf), sarà necessario effettuare in fase di progettazione definitiva, per ciascuno degli interventi, i seguenti approfondimenti:

- modellazione bidimensionale a fondo mobile su topografia aggiornata allo stato di fatto e di progetto. In particolare, oltre alla modellazione dei singoli eventi di piena, dovrà essere modellata anche una successione di onde di piena di minore entità (per esempio morbida e formativa) per studiare l'evoluzione morfologica dei tratti a lungo termine;
- analisi dell'entità degli scavi presso le opere trasversali e quelli al piede delle opere longitudinali;
- caratterizzazione approfondita del materiale costituente l'alveo ed almeno del primo metro di substrato;
- valutazione meticolosa delle possibilità di riutilizzo e/o rilocazione del materiale prelevato dall'alveo, in particolare negli interventi 5 e 12;

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

- verifica dell'impatto degli interventi sul raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva 2000/60 nei corpi idrici interessati e in caso di possibile deterioramento o non raggiungimento degli obiettivi, gli interventi vengano giustificati secondo quanto previsto dall'art 77, comma 10-bis, del D.Lgs. 152/2006.

Gli interventi 5 e 8 vengono valutati favorevolmente in linea orientativa. Nella successiva fase di progettazione, le soluzioni progettuali proposte dovranno essere confermate in via definitiva a seguito della verifica dell'evoluzione morfologica del tratto, condotta modellando una successione di onde di piena di entità minore rispetto alla piena centenaria (per esempio morbida e formativa).

Anche gli interventi 6 e 7 vengono valutati favorevolmente in linea orientativa. Nella successiva fase di progetto, la soluzione progettuale proposta dovrà essere confermata in via definitiva subordinatamente agli approfondimenti di seguito elencati:

- i. modellazione dello stato di progetto che comprenda la briglia filtrante, le due soglie e la riprofilatura del Maè presso la sua foce. Data la natura e la dislocazione delle opere è necessario porre la condizione di monte del modello morfodinamico bidimensionale quanto più lontano possibile dal sito di costruzione della briglia filtrante;
- ii. valutazione approfondita degli sforzi tangenziali e dell'entità dell'erosione presso l'opera di corazzamento del fondo in corrispondenza delle pile del ponte ferroviario;
- iii. modellazione di uno scenario con una forzante che simuli la presenza di un deposito all'intradosso della curva nei pressi della foce del Maè;
- iv. modellazione di uno scenario con una forzante che simuli la presenza di un deposito al centro del canale presso la foce del Maè.

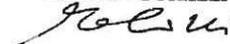
Per quanto riguarda l'intervento 1, si esprime parere non favorevole in quanto, come evidenziato dai risultati della modellazione bidimensionale a fondo mobile riportati nella relazione generale (file 2021-03_PG_R.1_RG_00.pdf), a monte della strettoia di Davestra, nel tratto dove verrebbe costruito il bacino di accumulo, la morfologia del fiume favorisce il naturale deposito del materiale, mentre a valle della strettoia è evidente il deficit di sedimenti rispetto alla capacità di trasporto. La costruzione di un bacino di accumulo accentuerebbe questa duplice dinamica, aumentando l'entità del deposito a monte e del deficit di apporto solido verso valle, con l'innescare o l'incremento di fenomeni erosivi già in atto, come quelli nel tratto tra ponte Malcom e il ponte di Provagna (si vedano a tal proposito gli interventi 3.1, 3.2 e 3.3) e conseguente eventuale compromissione delle strutture esistenti.

Relativamente all'intervento 15 si esprime parere non favorevole in quanto da verifiche effettuate internamente dalla Segreteria Tecnica emerge che l'opera, che comunque non può essere considerata temporanea anche a causa della presenza delle luci di accesso e della luce di uscita (con sfioratore) e dei due respingenti posti ai piedi dell'argine, non rispetta quanto previsto dagli artt. 8 e 13 delle Norme di Attuazione del PAI, alterando l'assetto idraulico e morfologico del f. Piave.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Marina Colaizzi



Responsabile del procedimento

Ing. Michele Ferri – michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

Ing. Andrea Braidot – andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

Responsabile dell'istruttoria

Ing. Matteo Facchini – matteo.facchini@distrettoalpiorientali.it

Dott. Alberto Cisotto – alberto.cisotto@distrettoalpiorientali.it

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604